

FeralpiSalò vittoria d'obbligo per non buttar via l'intera stagione

Al Turina c'è l'AlbinoLeffe: all'andata iniziò la bella serie da replicare per ottenere l'approdo ai play off

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

Salò. Come all'andata, la gara con l'AlbinoLeffe che la FeralpiSalò affronta oggi al Turina (ore 16.30; dopo l'anticipo dalle originarie 20.30) deve essere un punto di ripartenza. Con la speranza da parte gardesana di poter ripetere quanto ottenuto nel girone d'andata.

Amarcord. Quello che è stato fatto di bello (in generale) e di brutto (nelle ultime partite) è oramai alle spalle. Risultati e numeri sono definitivi, immodificabili, ora bisogna lavorare per concretizzare un sogno che si chiama play off. E ripetere i risultati di un girone fa (cinque vittorie, un pareggio e due sconfitte, entrambe interne) potrebbe essere sufficiente.

Così come si dice con 42 punti, quelli che ora ha la Feralpi, la salvezza senza play out sia cosa certa, così pure si dice che con 58 punti i play off dovrebbero essere in cassaforte. Ed a 58 approderebbero i verdeblù se ripetessero il cammino dell'andata. Fatto di vittorie contro squadre di bassa classifica (il devastante 5-1 sull'AlbinoLeffe, poi i successi su Lumezzane, Mantova) ma anche di alta, in casa sul Pordenone ed a Cittadella; ma fatto anche di scivoloni interni da non rie-

tere contro Cuneo e Giana, club di bassa classifica, prima del pareggio contro il Pavia.

Ripartire. Se non proprio gli stessi risultati, la FeralpiSalò può comunque conquistare i punti che in teoria mancano al raggiungimento dei play off, ma ha esaurito il bonus errori. Da qui, soprattutto, la scelta del ritiro anticipato, chiamato a dare frutti concreti nei due turni ravvicinati prima di Pasqua, quello odierno contro l'AlbinoLeffe che ha meno del-

Forse per questo Diana pensa di tornare al 4-3-3, ma al di là dei numeri servirà una prestazione concreta ed attenta da parte di tutti i verdeblù per scardinare il presumibile fortino di una squadra interessata più a conservare il vantaggio sull'ultimo posto che a tentare l'aggancio alla zona salvezza. Non vincere, vorrebbe dire buttar via una stagione intera. E nessuno a Salò lo vuole. //

terre contro Cuneo e Giana, club di bassa classifica, prima del pareggio contro il Pavia.

Un solo dubbio la maglia da centravanti nel ritorno al 4-3-3: Guerra favorito

FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio Turina - Ore 16.30 - Arbitro: Panarese di Lecce
Diretta Tv: Sportube.tv

AlbinoLeffe: 4-3-3



infogdb

Allenatore: Diana
Panchina: 12 Bavena, 13 Carboni
14 Codromaz, 15 Bertolucci, 16 Belfasti
17 Quadri, 18 Fabris, 19 Ragnoli,
20 Cesaretti, 21 Romero, 22 Ceria

Allenatore: Sesia
Panchina: 12 Simone Cortinovis
13 Paris, 14 Gianola, 15 Mandelli
16 Nichetti, 17 Bentley, 18 Kanis



Poco. Diana è convinto: manca davvero «tanto così» per ripartire

IL MISTER

**La squadra vuole dimenticare il ko di Meda
DIANA CONCENTRATO:
«NON CI SONO SCELTE»**

Enrico Passerini

Un solo risultato utile: la vittoria. Aimo Diana non si nasconde alla vigilia del match con l'AlbinoLeffe. Dopo aver ottenuto solo due punti in quattro partite, i leoni del Garda devono assolutamente conquistare un successo per rientrare in zona play off.

In ritiro da due giorni a Garda, la squadra effettuerà stamane un risveglio muscolare, poi dopo pranzo raggiungerà lo stadio per affrontare i seriani con la consapevolezza di non poter fallire ancora: «Conosciamo bene l'importanza di questa gara - dice il mister -, e

questa volta abbiamo a disposizione solo un risultato. La squadra è serena e in settimana ha lavorato molto bene. Grazie al ritiro, poi, abbiamo avuto modo di stare più vicini e di concentrarci meglio. I ragazzi non vedono l'ora che arrivi la partita».

L'accesso ai play off non è ancora compromesso: «Se togliamo il Cittadella, che ha trovato l'allungo decisivo per la promozione, le altre compagnie hanno avuto alti e bassi come noi. Tutte hanno vissuto momenti difficili e anche a noi doveva succedere. Vogliamo però uscire da questa situazione battendo l'AlbinoLeffe».

Per quanto riguarda i giocatori, tutta la rosa è a disposizione di Diana. Appare improbabile che il tecnico riproponga il 4-2-3-1 di Meda e più facilmente tornerà al 4-3-3. Da sciogliere il dubbio sul centravanti: il ballottaggio è tra Guerra e Romero, con il primo favorito.

«Abbiamo ventidue giocatori nel gruppo e tutti sono a disposizione. Mi aspetto una reazione da parte della squadra, anche da chi ha impiegato meno nell'ultimo periodo. Serve una prova d'orgoglio da parte di tutti».

LEGA PRO GIRONE A

Giornata 26^a: 20/3

Südtirol-Giana Erminio	Arbitro: Guida
Oggi ore: 14	
Cuneo-Reggiana	Arbitro: Ranaldi
Oggi ore: 15	
FeralpiSalò-AlbinoLeffe	Arbitro: Panarese
Oggi ore: 16.30	
Cremonese-Pro Piacenza	Arbitro: Campalone
Oggi ore: 17.30	
Pordenone-Padova	Arbitro: Fourneau
Oggi ore: 17.30	
Mantova-Bassano	Arbitro: Pagliardini
Domani ore: 15	
Pavia-Renate	Arbitro: Vesprini
ore: 15	
Pro Patria-Alessandria	Arbitro: Pietropaolo
ore: 15	
Cittadella-Lumezzane	Arbitro: D'Apice
ore: 17.30	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Cittadella	59	26	18	5	3	42	24
Bassano	49	26	13	10	3	34	20
Pordenone	47	26	13	8	5	39	21
Alessandria	43	26	12	7	7	39	25
Pavia	42	26	11	9	6	36	25
FeralpiSalò	42	26	12	6	8	40	31
Padova	41	26	10	11	5	30	19
Reggiana	38	26	9	11	6	30	16
Südtirol	38	26	9	11	6	28	28
Cremonese	37	26	9	10	7	26	24
Lumezzane	30	26	9	3	14	29	35
Giana Erminio	28	26	6	10	10	24	28
Cuneo	28	26	8	4	14	25	32
Renate	28	26	7	7	12	18	34
Pro Piacenza	27	26	5	12	9	20	31
Mantova	23	26	4	11	11	21	34
AlbinoLeffe	18	26	4	6	16	17	39
Pro Patria (-3)	7	26	1	7	18	13	45

1^a classificata in Serie B - 2^a e 3^a e le 2 migliori 4^a tra i 3 gironi ai play off. Dalla 14^a alla 17^a ai play out - 18^a in Serie D

**Il punto
Il big match
a Pordenone
Tanti testacoda**

La terza, il Pordenone, ospita il Padova, settimo ed in ripresa. È questa la sfida più attesa di un turno che oggi propone Südtirol-Giana, Cuneo-Reggiana e Cremonese-Pro Piacenza. Testa coda come Mantova-Bassano, Pavia-Renate, Cittadella-Lumezzane.

**Ritiri
Pure l'Alessandria si prepara
lontano da casa**

È febbre da play off. Rischia pure la grande Alessandria, che è partita in anticipo per preparare la sfida al fanalino di coda Pro Patria. Non giocare i play off, sarebbe un fallimento anche per i grigi.